

REPORT 2015 ANALISI DEI RAPPORTI DI RIESAME DELLA SCUOLA DEL DESIGN

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MARGHERITA PILLAN

DOCENTI
SILVIA FERRARIS
GIOVANNA PICCINNO
UMBERTO TOLINO
PAOLO VOLONTÈ

STUDENTI
ANTONIO CANU
DAVIDE CORIELE
SAMUEL DA CRUZ FERREIRA
DAMIANO MEGGIOLARO
IRENE ZACCARA

INTRODUZIONE

LA SCUOLA DEL DESIGN – CONSIDERAZIONI GENERALI

SEGNALAZIONI E RICHIESTE DEGLI STUDENTI

CONSIDERAZIONI VALIDE PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

RIESAMI

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE

**IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DI PRODOTTO
PER L'INNOVAZIONE**

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEGLI INTERNI

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN & ENGINEERING

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN

INTRODUZIONE

REPORT

2015

COMMISSIONE

PARITETICA

La relazione della Commissione Paritetica della Scuola del Design è stata elaborata sulla base dei rapporti di riesame del 2015 prodotti dai corsi di studio.

La commissione ha lavorato attraverso incontri in presenza (16 novembre, 2 e 16 dicembre) e in modo telematico. Le singole parti della relazione sono state redatte da sottogruppi di lavoro, ciascuno formato da uno studente e un docente, e sottoposti poi ad approvazione da parte degli altri membri della commissione.

Nel complesso, il rapporto di riesame prodotti dai corsi di studio sono stati correttamente compilati e consentono di comprendere la situazione della Scuola del Design nel suo complesso. I corsi hanno attuato le modifiche dei regolamenti didattici accogliendo la sollecitazione del Senato accademico di ateneo a meglio differenziare i corsi caratterizzanti da quelli affini. Si conferma la forte attrattività a livello internazionale per i percorsi curriculari come per gli scambi Erasmus. La posizione della Scuola nei ranking internazionali è ulteriormente migliorata e la Scuola del Design risulta tra le migliori scuole nel panorama internazionale.

Per quanto riguarda le opportunità di lavoro per i laureati della Scuola, risulta evidente la necessità di avere strumenti di analisi più accurati e capaci di comprendere le reali possibilità occupazionali specifiche per la figura del designer. Questa esigenza specifica è legata al fatto che molti laureati in Design svolgono attività professionale in modo autonomo o con forme di ingaggio non attraverso assunzioni a tempo indeterminato; inoltre, la figura del designer e le sue potenzialità professionali sono forse solo in parte pienamente comprese dalle aziende italiane e lo sviluppo di servizi a supporto del collocamento richiederebbe strategie e approcci specifici.

Il livello di soddisfazione generale per l'offerta didattica è positivo.

Per quanto riguarda i **corsi di studio di primo livello**, i dati confermano una fortissima attrattività per tutti quattro i corsi, con un numero di iscrizioni al test d'ingresso molto superiore alle capacità di accoglienza. Il test organizzato in modo autonomo ha consentito modalità di selezione con più date e graduatorie distribuite nel corso dell'anno. I corsi di studio stanno progressivamente riorganizzando i corsi per passare a una struttura a base 6 CFU con una conseguente necessità di rimodulazione dei corsi.

Per quanto riguarda gli scambi Erasmus, si conferma uno sbilanciamento tra l'elevato numero di studenti in ingresso rispetto a quelli in uscita. Se tale dato conferma la forte attrattività della nostra Scuola, si evidenzia la necessità di agire in modo da favorire anche la crescita del numero di studenti in uscita.

Per quanto riguarda i corsi di **laurea magistrale**, si evidenzia che solo due tra i sei corsi presi in esame hanno saturato il numero di posti offerti. Questo fenomeno, che conferma l'andamento degli ultimi anni accademici, è un dato difficile da interpretare, che richiede maggiore attenzione e sforzi di indagine. Si conferma comunque elevato l'interesse per la Scuola soprattutto da parte degli studenti stranieri, che hanno premiato i corsi con una offerta in lingua inglese.

La commissione paritetica ha inoltre raccolto un elenco di segnalazione da parte degli studenti che sono qui riassunte. Queste segnalazioni provengono dai questionari ufficiali d'ateneo e da altre indagini effettuate dalle associazioni studentesche e si basano su risposte aperte che si focalizzano su necessità non valutabili dai questionari a risposta multipla. Le segnalazioni degli studenti non hanno come unico scopo quello di raccogliere esigenze specifiche, ma sono anche orientate a proporre interventi che renderebbero maggiormente attrattivi i corsi della Scuola anche a livello internazionale. Le segnalazioni riguardano principalmente servizi e infrastrutture.

La CP rileva la richiesta da parte degli studenti di avere più prese elettriche ovunque, migliore controllo della temperatura nelle aule e negli spazi di studio, maggiore attenzione alle questioni di sicurezza (antifurto), maggiore disponibilità e capacità di accoglienza da parte delle segreterie.

Per quanto riguarda il campus e gli spazi gli studenti chiedono:

- apertura campus domenica e orario esteso (o zona ristretta 24h come nel Campus Leonardo);
- apertura prolungata laboratori;
- proiettori nelle aule di migliore qualità (risoluzione, fedeltà nei colori);
- un numero più elevato di prese elettriche distribuite nelle aule maggiori;
- miglioramento dell'ergonomia delle postazioni di lavoro negli spazi comuni (si veda sezione consigli);
- maggior numero di spazi per lo studio (l'attuale spazio studio nel padiglione B9, risulta insufficiente).

Si segnala inoltre una diffusa insoddisfazione per il controllo della temperatura.

Sui servizi di segreteria e informazioni:

- segnalano la scarsa disponibilità delle segreterie, che rimandano alle informazioni dei siti web
- lamentano una carenza delle informazioni sui siti di Scuola e di Ateneo;
- chiedono una ottimizzazione della logistica dei servizi (ad esempio: collocazione nel campus degli sportelli e dei totem per ticket);
- chiedono che sia implementata una versione mobile portale Beep;
- segnalano la necessità di un migliore servizio informazioni riguardo alle sedi di scambio Erasmus;
- richiedono un aggiornamento del sito;
- richiedono migliori informazioni ed estensione delle borse studio (oggi sembrano essere riservate ai neodiplomati);
- chiedono un migliore servizio per gli adempimenti burocratici per il tirocinio, che ad oggi risultano avere tempi lunghi.

Consigli e proposte da parte dei rappresentanti degli studenti

Si ritiene opportuno organizzare **bandi interni per favorire la partecipazione di professori e studenti** per la realizzazione di siti e servizi d'ateneo (al di là di 150 ore o integrabili).

A tal scopo si propone di:

1. organizzare più frequentemente mostre e presentazioni aperte di progetti (come avviene in Architettura: selezione e showcase dei progetti migliori dei corsi);
2. rendere più informali e più accessibili sia i progetti degli studenti, sia la corrispondente comunicazione (integrare mail via poster o altri supporti visivi a scuola);
3. stimolare l'iniziativa degli studenti nel proporre dei progetti o attività a scuola con degli **spazi gestiti dagli studenti** e nuovi spazi di **affissione informale** dove proporre progetti, iniziative, affissare annunci, pubblicazioni, ecc.;
4. organizzare più workshop/corsi a scelta anche di breve durata (con studenti di vari corsi e vari anni diversi insieme) o introdurli sin dal 1° anno di studio;
5. creare più **spazi comuni dove lavorare** (non solo studiare), con tavoli di lavoro e postazioni adatte alla progettazione (si lavora in piedi, i plastici ingombrano, si sperimenta con dei materiali, si ha bisogno di sporcare e di spazio libero e di stare in gruppo);
6. consentire l'accesso a degli spazi di **lavoro a scuola 24 ore su 24**.

Si evidenzia inoltre la necessità a livello d'Ateneo di un organismo di diretta relazione con le realtà studentesche e i singoli studenti, affinché qualunque input che arrivi dal basso non debba attraversare una trafila burocratica infinita e dispersiva che finisce per minare la propulsione al cambiamento che può venire solo da chi utilizza effettivamente i servizi messi a disposizione.

La CP, ritiene opportuno specificare che per quanto riguarda gli aspetti:

- Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

è stata effettuata un'attenta valutazione nel 2013 in corrispondenza del Riesame Ciclico da parte del Corso di Studio. La rivalutazione sarà oggetto di analisi a seguito del prossimo riesame ciclico, al termine di un ciclo completo di studi.

Per quanto riguarda inoltre i contenuti delle Schede SUA-CdS dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Design, si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti. Si raccomanda tuttavia a tutti i Corsi di studio, in occasione della prossima compilazione, un'attenta riflessione sui risultati di apprendimento attesi per quanto riguarda i due Descrittori di Dublino "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", valutando l'opportunità di distinguere aree specifiche di conoscenza, ad esempio per i diversi ambiti disciplinari (caratterizzanti, affini) o per gruppi specifici di materie.

REPORT 2015

COMMISSIONE
PARITETICA

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il rapporto di riesame, nel suo complesso, appare chiaro e accompagnato da dati che supportano le considerazioni riportate.

Tale documento mette in evidenza una situazione nel complesso positiva, caratterizzata da una forte attrattività del corso, dimostrata dall'elevato numero di richieste di iscrizione al test rispetto al numero di posti disponibili e dall'elevato numero di studenti Erasmus; la relazione si concentra su alcuni aspetti elencati di seguito, e in particolar modo sull'impatto che il progetto Erasmus ha sul corso di studi.

Per quanto riguarda invece le prospettive occupazionali dei laureati di primo livello che non hanno proseguito gli studi, i dati prodotti dalla relazione sulla base delle informazioni prodotte dal Career Service di Ateneo, mostrano un significativo miglioramento del livello occupazionale rispetto ai dati dell'anno precedente. I dati di ateneo si riferiscono al 2013 e riportano un livello di occupazione del 70,6% dei laureati a un anno dalla laurea. Tale miglioramento sembra essere almeno in parte legato a un migliore e più accurato rilevamento da parte del Career Service di ateneo rispetto agli anni passati. Lo stesso rapporto mette in evidenza un aumento delle posizioni lavorative a tempo determinato e una significativa riduzione invece delle posizioni a tempo indeterminato che passano dal 24% al 17%.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste, la relazione si focalizza sui seguenti punti:

Erasmus

La relazione mette in evidenza lo sbilanciamento tra gli studenti Erasmus in ingresso e quelli in uscita. Le attività svolte si sono concentrate sulle attività di orientamento per gli studenti in ingresso, per evitare il congestionamento dei corsi. L'elevato numero degli studenti stranieri ospiti, infatti, produce un aumento delle presenze nei corsi e una conseguente criticità didattica; questa situazione ha richiesto attività di indirizzamento e riorganizzazione.

Per quanto riguarda invece l'obiettivo di incrementare il numero di studenti outgoing, i docenti promotori di scambio hanno organizzato incontri di orientamento, ma senza produrre un aumento sensibile del numero degli studenti in uscita.

A fronte di questo dato, la relazione propone di concertare le iniziative di promozione che ad oggi sono condotte dai singoli docenti su libera iniziativa.

Sebbene, almeno in linea di principio, una migliore organizzazione potrebbe portare a un migliore bilanciamento dei numeri in ingresso e in uscita, la proposta di concertazione non sembra avere come finalità l'aumento degli scambi. Sarebbe utile individuare in modo più preciso iniziative finalizzate a migliorare l'attrattività degli scambi e favorire la partecipazione degli studenti del corso al progetto Erasmus.

Insoddisfazione degli studenti sulla supervisione delle attività di sviluppo dell'elaborato finale

Sebbene sia apprezzabile che le iniziative condotte nello scorso anno accademico abbiano portato a un miglioramento pari circa al 3% del numero di studenti soddisfatti dell'attività di tutorato per l'elaborato finale, il dato attuale, che vede ancora solo il 62% degli studenti soddisfatti, richiede ancora l'attenzione a questo tema. La relazione indica come soluzione del problema un dibattito all'interno del Corso di studio finalizzato al ripensamento dell'esperienza formativa dei laboratori; sarebbe utile avviare presto tale dibattito e indirizzarlo verso iniziative concrete. Il dato relativo alla soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti del terzo anno, che appare nettamente diverso da quello dei primi due anni, pone come urgente la necessità di riflettere sulla possibilità di permettere agli studenti di scegliere liberamente la sezione d'iscrizione.

Coinvolgimento delle aziende nei workshop didattici

La relazione mette in evidenza gli sforzi fatti per organizzare per tutte le sezioni, workshop con la partecipazione delle aziende e la soddisfazione degli studenti.

La relazione riporta alcune difficoltà nella collaborazione con le aziende, ma non si individuano azioni precise di miglioramento. Tali azioni sarebbero significative anche alla luce della considerazione che un migliore coinvolgimento delle aziende potrebbe rafforzare le prospettive occupazionali degli studenti che intendono interrompere gli studi dopo la laurea di primo livello.

Valutazioni degli esami di profitto e questionari di valutazione

L'analisi dei dati relativi alle valutazioni conseguite dagli studenti negli esami di profitto mette in evidenza una situazione equilibrata, con votazioni medie intorno al 25,5 per il primo anno e intorno al 26 per gli anni successivi.

Il corso di Design del Prodotto Industriale riceve ogni anno un numero elevato di richieste di trasferimento.

Si evidenzia come dato fortemente positivo, la riduzione del numero di abbandoni: nel 2014-15 risulta pari al 7%, con un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente (16,8%). La relazione non fornisce spiegazioni per questo miglioramento che tuttavia meriterebbe qualche approfondimento.

Dalla relazione risulta impossibile comprendere se il numero di richieste accettate bilancia il numero di abbandoni oppure se i nuovi accessi producano di fatto un sovrannumero nei corsi.

I dati dei questionari che raccolgono la soddisfazione degli studenti per i singoli corsi mettono in evidenza una situazione decisamente positiva; elevata risulta anche la percentuale di partecipazione. Si segnala invece che la soddisfazione appare mediamente inferiore per i corsi del terzo anno.

Orientamento in uscita

La relazione propone nel piano di azione per il miglioramento l'incremento di possibili interventi che comprendono offerte di lavoro sul web, seminari per l'orientamento (curriculum, strategie di ricerca lavoro, ecc.) ed eventi di incontro con aziende e associazioni, che potrebbero avere maggiore efficacia se organizzati come cluster di interventi aziendali.

Dalle relazioni degli studenti si nota che un maggiore orientamento e informazione sugli stage non obbligatori aiuterebbe a favorire l'inserimento nel mondo professionale.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

La relazione individua quattro aree di miglioramento coerenti con l'analisi effettuata; in particolare, i temi 3 e 4 indicati dal riesame (scelta della sezione per gli studenti del terzo anno e rafforzamento del dialogo con aziende e associazioni rappresentative del mondo del lavoro di riferimento) risultano particolarmente rilevanti.

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il rapporto di riesame, nel suo complesso, appare chiaro e accompagnato da dati che supportano le considerazioni riportate.

Il rapporto riferisce che il consiglio dei docenti ha lavorato in ottemperanza alla richiesta del Senato accademico di ateneo di rivedere il regolamento didattico affinché le discipline proposte come caratterizzanti non siano utilizzate come affini. Per poter rispondere a tale richiesta, i settori SD M-PSI/01, M-DEA/01, SECS-P/08, che precedentemente erano classificati come caratterizzanti, sono stati traslati nelle materie affini.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste, la relazione si focalizza soprattutto sui seguenti punti:

Iscrizioni internazionali

Il corso di laurea è in lingua italiana; tuttavia, il numero di stranieri extra UE ha raggiunto il 33%, dato analogo ai corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese della Scuola del Design e il dato dimostra la forte attrattività internazionale del corso. A fronte di questo aumento, il consiglio di CS conferma il numero di posizioni riservate agli studenti extra UE.

Supervisione della prova finale

Risulta conseguito l'obiettivo di ottimizzare i tempi di sviluppo della tesi di laurea e l'87% degli studenti si dichiara soddisfatto dell'assistenza avuta.

Studenti Erasmus Incoming

L'orientamento degli numerosi studenti Erasmus che hanno avuto accesso ai diversi corsi ha consentito di limitare i problemi legati al sovraffollamento di alcuni insegnamenti.

Studenti Erasmus Outgoing

Il numero di studenti del corso che accedono alla mobilità internazionale e ai programmi Erasmus è ulteriormente diminuito, aumentando il divario tra il numero di studenti in ingresso e quelli in uscita. La soluzione indicata nel report si basa sul principio di reciprocità; non sono indicati provvedimenti significativi per far fronte a questa situazione che vede un numero di soli 6 studenti in uscita a fronte di 29 studenti in ingresso.

Oltre a questo, la relazione riporta dei dati relativi al numero di iscritti in continuità in significativa diminuzione: gli studenti entranti nel 2014/15 sono scesi al 38,7% (erano il 57,1% nel 2013/14; 67% nel 2012/13). Al contempo, il numero di studenti in ingresso provenienti da altri atenei è sceso al 20,5 % (erano il 26% nel 2012/13; il 36,9% nel 2013/14). Nel complesso, sebbene il numero di studenti in ingresso provenienti da università straniere sia aumentato considerevolmente (39,7% nel 2014/15; 6% nel 2013/14; 6,5% nel 2012/13), il numero totale di studenti in ingresso è sceso dallo scorso anno (erano 77 studenti nel 2012/13; 84 nel 2013/14; 73 nel 2014/15). Il rapporto di riesame non affronta questa situazione, non sono indicate possibili cause della diminuzione del numero di iscrizioni da parte di studenti provenienti da corsi di studio nazionali e non sono proposte iniziative finalizzate a migliorare l'attrattività del corso.

Il voto medio di laurea è di 106/110 e il numero di laureati (74 nel 2014) induce a credere che il corso non presenti difficoltà insormontabile per gli iscritti.

I dati dei questionari della didattica sono molto positivi e indicano un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti.

La relazione riporta inoltre alcune segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti. Queste riguardano la richiesta di contenuti didattici maggiormente professionalizzanti e anche a carattere tecnico/scientifico. Inoltre, si segnalano alcune difficoltà connesse alla eterogeneità dei livelli di preparazione al primo anno del corso magistrale e dovuti alla diversa provenienza degli studenti. A tal fine, le azioni individuate dovrebbero essere meglio precisate dal rapporto.

Per quanto riguarda lo stato occupazionale dei laureati nel 2013, i dati del Career Service riportati nel documento indicano un tasso di occupazione pari al 83,9% e quindi positivo rispetto alla situazione del mercato del lavoro.

La base della ricerca è costituita da 57 intervistati, di cui il 57,8% risulta avere un rapporto di lavoro dipendente, mentre il 42,2% svolge attività autonoma. Sebbene l'analisi di questi dati risenta del numero limitato del campione e non possa considerarsi come base statistica, la percentuale di laureati collocati risulta soddisfacente; notevole anche il dato che rileva che l'84% degli intervistati svolge un lavoro che richiede una laurea specifica (60,1% laurea dell'area disciplinare; 24,4% laurea specifica).

Il documento mette in evidenza inoltre come la figura professionale in uscita dal corso magistrale non sia pienamente ancora conosciuta e compresa dal mondo del lavoro nelle sue sfaccettate potenzialità. In particolar modo, si indica la necessità di meglio presentare le potenzialità del profilo in relazione ad attività nei settori dell'innovazione sociale, del consumo collaborativo, nel terzo settore.

Dai dati del Career Service emerge inoltre come critico il ruolo dei tirocini obbligatori, essenziali per la formazione dei designer ma probabilmente ritenuti da alcune aziende come sostitutivi rispetto a proposte di assunzione. La situazione potrebbe migliorare ricollocando i tirocini (p.es. al primo anno di laurea magistrale) e riducendone la durata, organizzando e proponendo inoltre alle aziende tirocini retribuiti per laureati. Compatibilmente con le regole della Scuola, sarebbe utile individuare le strategie più adatte a conciliare le esigenze formative con l'efficacia del placement.

Nella relazione non vengono elencati chiaramente le strategie che la CS vuole intraprendere per migliorare l'esperienza dei tirocini obbligatori.

Nel complesso, la relazione appare compilata con cura, sulla base di un esame di dati oggettivi e significativi e capace di mettere in evidenza gli aspetti su cui lavorare per produrre un miglioramento dell'offerta didattica. Non sempre le azioni individuate sono utili a delineare con precisione le azioni concrete e le risorse che permetteranno di affrontare gli aspetti che richiedono qualche intervento.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le aree di miglioramento individuate dal riesame sono rilevanti e coerenti con l'analisi riportata.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il rapporto di riesame annuale è completo nelle sue parti e piuttosto sintetico. Tutti i dati utili vengono analizzati, benché il dettaglio dell'analisi non sia omogeneo in tutte le parti della relazione (per es. è meno approfondito nell'analisi dei dati relativi alla Dimensione 1). Le azioni programmate nel rapporto sono coerenti con la visione del corso di laurea che traspare dall'analisi dei dati.

La Commissione Paritetica suggerisce per il futuro di prestare particolare attenzione alla soddisfazione dimostrata dagli studenti per la supervisione della prova finale, che, benché in crescita, continua a presentare valori relativamente bassi. Il coordinatore di CS ipotizza che questo dato sia legato ad alcune problematiche affrontate dai rapporti del riesame degli anni precedenti e si ripromette di monitorare l'andamento del dato in futuro.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento indicate l'anno scorso sono state in gran parte attuate, e si nota una coerenza delle azioni nel corso degli anni. Vi è una lacuna nel rapporto per ciò che riguarda l'azione 3.2 del 2015 (comunicazione dei calendari e dei contenuti dei seminari e di altri eventi previsti in funzione dell'accompagnamento e avvicinamento al mondo del lavoro).

L'azione che manifestamente non è stata portata a termine è la realizzazione di una "piattaforma di comunicazione del CS", ovvero – come spiegato dal coordinatore di CS – di un sito web del corso di studi. Il rapporto giustifica questa inattuazione, che si ripete per il secondo anno, attraverso l'impossibilità di recuperare le risorse necessarie a realizzare il progetto. Il coordinatore spiega che si tratta soprattutto di individuare all'interno del CS risorse umane qualificate disponibili a investire del tempo nella progettazione del sito web. In ogni caso l'azione viene riprogrammata per l'anno in corso nella speranza che tali risorse si rendano disponibili.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il corso di laurea triennale in Design della Comunicazione sembra aver raggiunto un buon equilibrio nel rapporto tra la domanda di formazione e le prospettive occupazionali sul mercato del lavoro.

La domanda è sempre molto alta e la saturazione dei posti completa. Sembra, anzi, aumentare in maniera preoccupante il fenomeno dei trasferimenti da altri corsi di studio

della stessa Scuola, che potrebbe indicare l'istituzionalizzarsi di traiettorie alternative per chi non riesce a essere ammesso attraverso il test d'ingresso. Se questo fenomeno dovesse confermarsi, potrebbe diventare rapidamente un punto critico per il corso di studi. Le valutazioni degli studenti sono in crescita rispetto all'anno precedente. La percentuale dei ritiri dopo un anno è in calo.

La percentuale di occupati a un anno dalla laurea, benché rilevata su un campione troppo piccolo per essere significativo, è aumentata nettamente rispetto ai tre anni precedenti. In questo quadro il CCS mira a un semplice lavoro di manutenzione ordinaria del corso di studi e alla soluzione di problemi contingenti. Le nuove azioni di miglioramento proposte sono di conseguenza minimali e di prosecuzione di quelle attuate negli anni precedenti, ovvero:

- monitoraggio degli effetti delle azioni di potenziamento di alcuni corsi (laboratori in particolare) attraverso l'assegnazione di docenti strutturati;
- coordinamento della comunicazione degli eventi di accompagnamento e avvicinamento al mondo del lavoro, anche attraverso l'uso dei social media;
- miglioramento della comunicazione delle opportunità di tirocinio disponibili anche per gli studenti di primo livello.

Il rapporto del riesame non riporta nel "Piano di azione per il miglioramento" un'azione finalizzata alla realizzazione del sito web del corso, ma in altre parti del rapporto questa è indicata come un'azione che si intende intraprendere.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

In generale, il rapporto di riesame annuale è completo e tutti i dati utili vengono analizzati. Non sempre l'analisi è particolarmente accurata e coerente con i dati riportati. Le azioni programmate nel rapporto rispondono alle problematiche evidenziate attraverso l'analisi dei dati. In questo contesto, un dato appare particolarmente rilevante, ancorché non venga discusso dal rapporto del riesame. Il corso di laurea magistrale in Design della Comunicazione ha presentato nel 2014/15 un calo molto forte delle iscrizioni, pari al 20% del totale. In particolare, le iscrizioni di studenti italiani sono calate del 25%, solo parzialmente compensate dalla crescita degli studenti stranieri. Questo dato appare molto preoccupante e corrisponde a un calo generalizzato della Scuola del Design, ma in percentuale ancora più rilevante. Il coordinatore del CS dice di non disporre degli strumenti per fare un'analisi realistica di questo fenomeno, che andrebbe a suo avviso intrapresa a livello di Scuola. Perciò anche il Rapporto del Riesame non ne fa un oggetto di particolare attenzione.

Alla Commissione Paritetica risulta che gli studenti della laurea triennale in Design della Comunicazione, in continuità con quella magistrale, considerino poco appetibile la laurea magistrale per il modo in cui essa è strutturata. Infatti, al primo semestre del primo anno non è possibile andare in scambio Erasmus e vi sono solo corsi teorici. Conseguentemente, chi programma di svolgere un periodo all'estero in scambio Erasmus, dovendolo necessariamente collocare nel secondo semestre, finirebbe per passare l'intero primo anno di laurea magistrale senza frequentare corsi di progetto erogati dal Politecnico.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento previste per il 2014/15 sono state portate a termine, con l'eccezione della mancata realizzazione della pagina web del corso di studi, attribuita all'assenza di risorse sufficienti. A questo proposito si veda in questa relazione il commento al corso di laurea triennale in Design della Comunicazione, poiché l'azione riguarda chiaramente l'insieme dei due corsi in continuità.

Le restanti azioni sono in notevole coerenza con quelle attuate l'anno precedente e con quelle proposte quest'anno, rivelando un'attenzione costante del CCS verso talune problematiche in via di soluzione.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Se si eccettua il calo delle immatricolazioni, trattato sopra, le problematiche evidenziate dall'analisi sono di minore entità. Le valutazioni dei corsi da parte degli studenti si mantengono costanti e paragonabili a quelle della Scuola. La percentuale dei ritiri dopo un anno resta bassa. Gli occupati a un anno dalla laurea sono percentualmente molti, benché in calo rispetto agli ultimi due anni. Dall'analisi del rapporto del riesame si evince una trasformazione della struttura del mercato del lavoro che si sta spostando verso forme di lavoro autonomo, e in particolare verso le società di persone. Il coordinatore di CS riconosce tale trasformazione e la descrive come avviata nella stessa direzione in cui sta evolvendo il corso di studi.

La Commissione Paritetica segnala che permane l'anomalia di voti di laurea molto alti in termini assoluti e in comparazione con le medie della Scuola. Tali voti sono addirittura in crescita negli ultimi anni. Il rapporto di riesame parla di "poche situazioni puntuali" di corsi che attribuiscono voti molto alti e prevede una conseguente azione di miglioramento, ma la media generale sembra indicare che il problema sia in realtà diffuso. Le azioni di miglioramento previste per il 2015/16 si propongono di offrire dei correttivi ad alcune problematiche rilevate dall'analisi:

- Medie dei voti troppo elevate
- Qualità e numero degli studenti incoming
- Eterogeneità degli studenti al primo anno
- Comunicazione delle caratteristiche di questo corso di studi agli studenti del corso di laurea triennale in continuità, al fine di promuovere un maggior numero di immatricolazioni
- Potenziamento delle competenze percepite più deboli dagli studenti in uscita
- Realizzazione della pagina web del corso di studi, nella speranza di recuperare le risorse necessarie (soprattutto in termini di risorse umane tra il personale docente).

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il riesame è stato redatto da più membri del Consiglio del CdS (il presidente del CS, due docenti e tre rappresentanti degli studenti) col supporto degli uffici di Presidenza della Scuola del Design e la dott.sa Gloria Sironi dell'ufficio Dida.

Viene seguita la traccia di 5 punti suggerita per la redazione del documento e, in linea con la relazione dell'anno precedente, le azioni del CdS sono orientate a una sempre maggior professionalizzazione dei propri studenti e una personalizzazione del singolo percorso di studi, grazie all'inserimento di diverse opzioni sia mediante corsi teorici che laboratori a scelta.

Per quanto riguarda la completezza del riesame, si nota in generale un maggior livello di dettaglio rispetto allo scorso anno, attingendo però solo in parte ai dati relativi alla soddisfazione degli studenti e a quelli sui tirocini.

Il riesame manca in certi punti di alcuni dati essenziali per un'analisi approfondita dell'andamento del corso di studi. L'area "esperienza dello studente" è carente dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti circa l'adeguatezza del CdS, così come l'area "accompagnamento al mondo del lavoro" che parla di iniziative prese dal CCS per una migliore preparazione degli studenti, ma non fa riferimento ad alcun dato specifico o percentuale che dimostri il risultato di tale percorso. [Il tasso di occupazione degli studenti usciti dalla triennale di Design della Moda è il più basso della Scuola (60,7%), mentre per quanto riguarda la soddisfazione dello studente le percentuali sono nella norma].

È stato comunque chiarito dai redattori del documento che gli studenti uscenti dal percorso della Laurea Triennale scelgono, nella maggior parte dei casi, di iniziare una esperienza lavorativa. Si intende dunque che gli studenti siano collocati nel mondo del lavoro ma non è certo con quali percentuali e in quale sede. Questo dato è stato comunque definito utile dai redattori perché, nell'ottica di potenziare e favorire occasioni di stage alla triennale che abbiano la stessa procedura di quelli della magistrale e quindi possano essere "tracciate", in futuro si potrà avere un quadro più oggettivo di questo fenomeno.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

il riesame mette al centro la preparazione dello studente verso il mondo della professione cercando di renderla diversificata e aggiornata.

Nel riesame viene presentato un elenco di cinque punti con i provvedimenti presi dallo scorso programma a quello attuale: in generale, come già scritto, le azioni intraprese sono volte a una sempre maggior professionalizzazione della figura uscente dal CdS. Tale volontà risulta in linea con gli obiettivi formativi del corso contenuti nella scheda SuA. Tali azioni comprendono l'inserimento di ulteriori insegnamenti legati ai software di modellazione e disegno tecnico, connessi alle discipline erogate nei Laboratori di Sintesi Finale (a scelta libera), il miglioramento dell'ingresso nel mondo del lavoro mediante il coinvolgimento di nuove aziende nei workshop, attività tirocinanti curricolari ed extra-curricolari come la partecipazione ad alcuni concorsi (Next Jeneration Jewellery Contest, Lucky Strike Talented Designer Award) e l'aggiunta di un corso opzionale di "portfolio design" per consentire la creazione di uno strumento di valorizzazione dei propri progetti accademici.

Inoltre è stata ampliata la rete dei contatti con Scuole internazionali quali: FIT New York, Pforzheim School of Design, Robert Gordon University Aberdeen, Technische University Eindhoven.

In seguito a un dubbio sulle modalità di erogazione del corso di Presentation and Portfolio, è stato verificato con i redattori del riesame che il corso si rende necessario e strategico per la Laurea Triennale in Design della Moda. Infatti, nella maggior parte dei casi, i Laboratori e i Workshop hanno delle collaborazioni con aziende da cui possono nascere delle occasioni di stage già a partire dall'attività d'aula. Inoltre da quel corso si sviluppa uno dei due elaborati necessari in sede di discussione della Laurea Triennale ma, per motivi di quadro didattico, lo scorso anno è stato inserito come opzionale in vista del prossimo Anno Accademico in cui dovrebbe diventare parte integrante dell'offerta curricolare.

Aspetti da evidenziare in positivo

La propensione della laurea triennale alla formazione di una figura maggiormente professionale ricalca gli obiettivi formativi del CdS ed è in linea con il modello "3+2".

Si evidenzia inoltre che l'immissione del nuovo test d'ingresso sta alzando il livello degli studenti abbassandone la percentuale di abbandono.

Aspetti da migliorare

La relazione presenta un dettaglio sempre maggiore rispetto alla qualità dell'offerta formativa erogata e la commissione suggerisce di continuare il confronto con i dati del career service per allineare costantemente il rapporto di domanda e offerta legato ai diversi settori professionali del sistema moda.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Viene riconfermata la volontà di lavorare nella direzione della corretta professionalizzazione degli studenti. L'aggiunta del corso opzionale in Portfolio di certo aiuta a preparare il proprio strumento di comunicazione con le aziende e anche l'accesso in Università di numerose aziende del settore favorisce una modalità di apprendimento "learning by doing".

Viene valutata positivamente la propensione alla flessibilità del piano di studi grazie alla volontà di rendere opzionali alcuni tra i corsi principali. Anche se si nota un'incongruenza con questa tendenza l'aver reso molti corsi a scelta trasversali non opzionabili dagli studenti di questo CdS.

NOTE SULLA RELAZIONE

Dopo l'approfondimento chiesto agli autori della relazione, risulta più chiaro che i dati del Career Service siano spesso relativi alla Laura Magistrale e non a quella Triennale, quindi risulta difficile analizzare l'effettiva collocazione degli studenti inseriti nel mondo professionale.

Il piano di azioni viene comunque svolto secondo l'aggiornamento dei dati e dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti.

COMPLETEZZA DEL RIESAME

L'area riguardante la soddisfazione dello studente, così come l'area di accompagnamento al mondo del lavoro hanno diverse lacune date dalla mancanza di dati. L'assenza di tali informazioni è ingiustificata dal momento che i dati occupazionali sono ottimi (95,7%) e le percentuali di soddisfazione dello studente sono nella norma (se non, in alcuni casi, le più alte della Scuola).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Come per lo scorso anno sono stati confermati e potenziati i corsi di software di modellazione e disegno tecnico e, tra i corsi opzionali, quello di Digital modeling for fashion è fortemente consigliato a studenti provenienti dall'estero e da Corsi di studio di altre Classi di laurea.

Anche per il percorso di Laurea Magistrale è stato confermato il corso di Presentation e Portfolio destinato alla creazione di un portfolio professionale con cui gli studenti possono presentarsi sul mercato del lavoro.

Sono stati confermati inoltre i cicli di Seminari "Dialoghi fra Moda & Design" entro i quali si sono incontrati la realtà Universitaria e quella del mondo delle imprese favorendo gli scambi di conoscenza e le opportunità di placement.

Quest'anno è stato inoltre inserito nell'offerta formativa il corso di Design management for fashion per fornire agli studenti le conoscenze metodologiche inerenti alla filiera del sistema moda.

Per quanto riguarda il percorso di internazionalizzazione: dall'anno accademico 2014-2015, il CdS ha adottato l'inglese come lingua ufficiale. È stato inoltre consolidato il rapporto di collaborazione con il Fashion Institute of Technology di New York. Il livello d'inglese richiesto ha però abbassato leggermente il numero di studenti in ingresso.

Aspetti da evidenziare in positivo

L'aspetto professionalizzante dell'offerta formativa denota un'ottima attività di tirocini che a volte portano gli studenti anche all'estero grazie a una preparazione internazionale. Un punto di forza emerso è il continuo contatto con aziende del settore sia nei workshop che nei laboratori.

Aspetti da migliorare

Permane la volontà di favorire tirocini all'estero nonostante ci siano corsi a frequenza obbligatoria per tutta la durata del Corso di Studi. Oltre a verificare la possibilità di agire a livello di quadro didattico, si suggerisce di verificare le modalità di convalida del tirocinio attraverso crediti formativi spendibili per alcuni corsi del piano di studi.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Vengono sostanzialmente confermate le azioni di miglioramento già presentate nel Riesame 2014. Ma quest'anno si pone l'accento su un'offerta formativa completa rispetto all'intera filiera del sistema moda in grado di avere dei percorsi opzionali mirati. Questa scelta orienta la formazione verso una personalizzazione dei percorsi di studio rendendo anche obbligatorie iniziative come i seminari "Dialoghi fra Moda e Design".

NOTE SULLA RELAZIONE

A seguito dell'approfondimento chiesto agli autori della relazione, si è riscontrata la necessità che il corso di Presentation and Portfolio diventi parte integrante dell'offerta curriculare anziché opzionale.

La personalizzazione del percorso formativo rispetto ai laboratori e ai corsi strumentali è invece un elemento di forza che contraddistingue questo CS.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il CS ha redatto una relazione di riesame accurata nei dati ed in linea con le richieste AVA. Durante il colloquio tra i rappresentanti del CS e della CP si è discusso del fatto che la lettura dei dati di per sé a volte non dà risposte esaustive. In particolare per quanto riguarda la Dimensione 3 – l’accompagnamento al mondo del lavoro, non è possibile comprendere in modo approfondito alcuni fenomeni, per esempio, quali tipi di attività svolgono gli studenti che riferiscono di svolgere lavori per i quali non è richiesto nessun tipo di laurea e quale sia il motivo di tale condizione. Si conviene che per capire i fenomeni che avvengono al di fuori del corso di studio sarebbero necessari dati ulteriori.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L’ANNO SCORSO

L’azione proposta era di “incrementare il numero di studenti partecipanti a progetti di scambio”. Il CS ha illustrato le azioni svolte per incrementare il numero di studenti in scambio, ma rileva ancora uno scarto tra studenti incoming che superano quelli in outgoing. Si è discusso dei possibili motivi e si è convenuto sulla necessità di continuare la campagna di promozione.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

L’azione di miglioramento proposta riguarda ancora l’incremento del numero di studenti partecipanti a progetti di scambio internazionale. La CP valuta l’azione in linea con il progetto di internazionalizzazione di Ateneo e ragionevolmente implementabile.

La commissione chiede perché non vi siano altri punti da migliorare, per esempio inserire più contenuti “professionalizzanti”. I rappresentanti del CS spiegano che in realtà il CS ha già introdotto alcuni correttivi: molti docenti sono professionisti, i workshop del terzo anno sono con aziende, con professionisti o con docenti stranieri e questo dovrebbe implementare le competenze professionali.

Abbiamo chiesto: perché c’è un calo di studenti iscritti al terzo anno. Ci spiegano che ci sono esami che mettono blocchi, ma il CS ne ha parlato e non vuole toglierli perché sono ragionevoli, (per esempio aver dato storia prima del laboratorio di sintesi).

Abbiamo chiesto come si pone il CS nei confronti dei dati occupazionali che vedono un tasso di occupazione del 64.01% minore di quello della scuola (69.1%) e del reddito

medio basso (minore di 1000 euro al mese). I rappresentanti del CS spiegano che nel settore di loro competenza il modo del lavoro è critico e la retribuzione è così negli studi professionali.

NOTE SULLA RELAZIONE

Sarebbe utile avere più dati per lo stato di occupazione.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il CS ha redatto una relazione di riesame accurata nei dati ed in linea con le richieste AVA.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Erano state proposte due azioni di miglioramento.

La CP rileva che la prima azione "incrementare il numero di studenti partecipanti a progetti di scambio" ancora non ha raggiunto un bilanciamento tra studenti incoming e outgoing, ma, d'altra parte, il Corso di laurea ha accolto un altissimo numero di studenti stranieri raggiungendo così il carattere internazionale ambito.

La seconda "Riconoscimento del valore della LM in funzione dell'esercizio della professione" è intrapresa, ma il dibattito non ha portato a risultati positivi ed al momento si è interrotto.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il CS propone due azioni di miglioramento.

La prima azione di miglioramento è di "garantire il controllo degli standard di qualità da cui deve corrispondere l'elaborato di tesi". La CP comprende e concorda sull'obiettivo posto. Propone anche di valutare se sia opportuno far coincidere almeno in parte l'attività di tirocinio con l'elaborato di tesi per ottimizzare i tempi della tesi, ma i rappresentanti di CS affermano che non sia mai stato preso in considerazione e che, probabilmente, il CS non lo riterrebbe corretto in quanto gli obiettivi del tirocinio e della tesi non corrispondono.

La seconda azione di miglioramento è di "garantire la necessaria differenziazione di contenuti nei confronti dei corsi della stessa area presenti nel triennio". La CP valuta questo obiettivo positivamente in quanto la Scuola del Design rileva la preferenza degli studenti per le lauree magistrali non in continuità e ritiene questa proposta utile ad affrontare questo fenomeno, che si legge anche dai dati che rilevano un calo degli iscritti italiani, a fronte di un incremento degli stranieri. Anche in questo corso si nota una richiesta di contenuti professionalizzanti. Il Cs ritiene che essi siano da ottenere attraverso i tirocini, che peraltro sono valutati molto positivamente.

Chiediamo anche come rispondono alla percentuale di studenti che ritengono insufficienti i contenuti software specifici, e il CS risponde che non sono ritenuti contenuti da

laurea magistrale e per questo non ci sono corsi appositi, ma corsi a scelta della scuola. CP e CS si chiedono se esista una definizione di "capacità professionalizzanti/pratiche", perché sarebbe utile.

NOTE SULLA RELAZIONE

CP nota con interesse la volontà di migliorare l'inserimento del laureato magistrale in ambiti lavorativi non strettamente legati allo studio tradizionale di architettura, per valorizzarne al meglio le competenze specifiche. Il CS rivela di aver scoperto con interesse dai dati del career service che alcuni studenti trovano lavoro in ambiti inaspettati, come la "ristorazione e GDO". Ritiene che sarebbe utile in futuro avere dati più dettagliati per capire e sostenere il fenomeno.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il riesame, correttamente condiviso da più attori e dal CCS, è chiaro, ben proporzionato e strutturato nelle diverse parti analizzate, anche grazie al supporto di grafici e tabelle commentate.

Le azioni di miglioramento proposte appaiono in linea con quanto evidenziato dal precedente riesame e strutturate secondo logiche programmate di intervento migliorativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO.

Le azioni di miglioramento proposte appaiono in via di concretizzazione. In particolare si rileva che, a fronte di una lineare progressione nel compimento delle azioni di miglioramento e d'internazionalizzazione del corso si desidera implementare le azioni volte a questi obiettivi, oltre a impostare azioni per attivare Doppie lauree interne all'Ateneo. (Vedi punto 3_)

È stata data grande attenzione nel comunicare agli studenti, potenzialmente iscritti, la qualificazione del CDLM-D&E come laurea di eccellenza, rendendoli consci da subito dell'alto carico didattico da affrontare. Le azioni per raggiungere tale obiettivo sono ancora in fieri.

Sono state intraprese varie azioni con esito positivo, in relazione agli obiettivi proposti, per far conoscere le potenzialità del profilo formato dal Corso di studi, coinvolgendo numerose aziende leader nell'ambito dei corsi e laboratori.

Si è concretizzata inoltre l'attivazione di borse di Dottorato in Design, con indirizzo Design & Engineering, e tirocini curriculari presso Robert Bosch.

Il processo di istituzione di doppie lauree, viene considerato dal CCS di grande importanza, al punto da considerare l'ipotesi futura di attivare doppie lauree interne con i CDLM di Materials Engineering and Nanotechnology e di Ingegneria Meccanica.

Sono stati apportati alcuni cambiamenti nella struttura dei Laboratori di 1° anno, erogati esclusivamente in lingua inglese.

Si vuole proseguire l'azione di miglioramento della qualità degli studenti stranieri in ingresso, non essendo stato l'obiettivo pienamente raggiunto.

Osservazioni sui percorsi ed esperienze degli studenti e aree da migliorare

Dal riesame si evince complessivamente una buona efficacia dei risultati di apprendimento attesi, raggiunti anche attraverso un'importante e fondamentale componente

multidisciplinare, confermando la coerenza fra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati, anche se rispetto all' AA precedente risulta una leggera flessione.

Come per tutte le lauree magistrali si registra una diminuzione delle iscrizioni, in modo particolare degli studenti italiani, dovuta forse anche all'innalzamento del livello di soglia minimo della conoscenza della lingua inglese per gli studenti in ingresso. Si riscontra infatti una conoscenza inadeguata della lingua inglese da parte degli studenti italiani provenienti dalle lauree triennali.

Al contrario le domande degli studenti extra UE risultano molto alte (100), a fronte di un ingresso programmato minore. Si sottolinea se sia il caso di aumentarne il numero in ingresso.

Si riscontra un miglioramento complessivo nella valutazione dei laboratori rispetto lo scorso anno, che hanno frequentato gli insegnamenti in lingua inglese.

Le votazioni d'esame risultano mediamente più basse rispetto allo scorso AA, probabilmente per l'alta presenza di studenti Erasmus (per altro in aumento) con diversi *background*.

Le aule e le attrezzature si ritengono adeguate all'attuale numero di studenti (attenzione in caso di crescita del numero degli iscritti). In particolare si ritengono più idonee le aule per le attività laboratoriali rispetto a quelle per didattica frontale.

Il mondo del lavoro offre ai laureati e tirocinanti un posto coerente con il percorso di studi, mettendo in evidenza l'allineamento delle diverse attività svolte nel CdS con quelle del mondo del lavoro. Si sottolinea comunque che, dai dati emersi dal Career Service, il 45,4% degli occupati dichiara di trovare lavoro grazie ai contatti diretti, il 18,2% grazie al tirocinio, il 30,3% grazie al Career service e il 6,1% grazie a enti di intermediazione

ASPETTI DA MIGLIORARE

Da evidenziare il fatto che non appare ancora risolta la questione – già emersa nel riesame precedente – della valutazione negativa data dagli studenti relativa alle competenze economico-gestionali. Si imputa la risposta negativa al questionario e a una non corretta formulazione dalla domanda. Si raccomanda di mettere maggiormente a fuoco la questione.

Non sono ancora stati raggiunti livelli soddisfacenti di attivazione di tirocini all'estero (diminuendo tra l'altro da un 14,3% per l'AA 2013/14 all' 11% del AA 2014/15, rispetto alla medi degli altri Corsi offerti dalla Scuola del Design pari al 16% per entrambi gli AA). Questo deriva probabilmente anche dalla minore partecipazione degli studenti di D&E a programmi di studio all'estero (partecipazione inferiore al 10% contro un 25% della Scuola del Design e un 18,3% dell'Ateneo).

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS appaiono in linea con quanto emerso dal riesame e confermano per l'AA 2015/16 le azioni in fieri, non essendo ancora completamente raggiunti gli obiettivi posti lo scorso anno.

Si evidenziano e si confermano in particolare le seguenti azioni:

- la volontà di aumentare il livello qualitativo degli studenti stranieri in ingresso tramite una maggiore severità delle procedure di selezione al fine di raggiungere più compiutamente l'obiettivo proposto;
- il desiderio di comunicare in modo più coerente la finalità del CdS e le potenzialità del profilo formato che appare ancora poco riconosciuto dal mondo del lavoro anche se poi apprezzato nel momento del tirocinio o dell'occupazione;
- favorire scambi con l'estero;
- è sottolineata, a tal fine, anche la volontà di promuovere una rete di collaborazione e di scambio con università e aziende straniere per attivare e aumentare i tirocini di valore, sia in Italia sia all'estero;
- l'attivazione di percorsi di Doppia Laurea interni all'Ateneo (Material Engineering and Nanotechnology Ingegneria Meccanica).

Si raccomanda un serio programma di *recruitment* dei tirocini all'estero – data l'attivazione del CDML-D&E in lingua inglese – capace di promuovere in breve tempo il collocamento dei neolaureati, come sottolineato dalle richieste degli studenti ed espresso nelle proposte di miglioramento per il prossimo AA.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il riesame, correttamente condiviso da più attori e dal Consiglio del CdS, è ben strutturato, documentato e denso di proposte di lavoro orientate a ottenere livelli di miglioramento e di adeguamento del profilo del laureato in PSSD al mercato del lavoro, al fine di consentirgli l'inserimento nel sistema professionale con quelle competenze – evidenziate anche dalla Scheda SuA – di tipo strategico, mirate allo sviluppo di prodotti innovativi, sistemi di comunicazione, spaziali e relazionali anche attraverso processi di progettazione integrata.

Il rapporto introduce con una riflessione relativa ai Regolamenti didattici dei Corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, in quanto il Senato Accademico ha rilevato possibili incoerenze tra i Regolamenti vigenti e alcuni principi del modello formativo dell'Ateneo. In particolare, per diversi corsi di studio dell'Ateneo, è stato evidenziato che alcuni Settori scientifico disciplinari caratterizzanti sono utilizzati anche nelle attività affini e integrative.

L'adempimento alla richiesta di correggere le eventuali incoerenze ha comportato a un lavoro capillare di riorganizzazione dei corsi caratterizzanti e affini all'interno del CCS. È stato deciso dunque di dare molto valore all'ampiezza delle discipline caratterizzanti appartenenti alla classe LM-12, al fine di poter includere all'interno della classe profili formativi molto diversi fra loro, e di integrare molti SSD fra le discipline affini e integrative per permettere agli studenti di poter creare un piano di studi maggiormente personalizzato.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni previste per il 2014/15 appaiono perseguite con determinazione.

Il corso conferma la chiarezza degli obiettivi formativi che corrispondono a una programmazione ben strutturata, finalizzata a garantire con efficacia le competenze di riferimento (in linea con Schede SuA).

In particolare sono state promosse le seguenti azioni che tracciano un chiaro percorso per le azioni di miglioramento previste, alcune già raggiunte, altre in progress:

– la realizzazione di una maggiore eterogeneità geografica relativamente alla provenienza degli studenti è in fieri mentre la volontà di implementare l'arruolamento dei

docenti da aree quali Canada, USA e UK è stata attuata anche attraverso molte azioni di *scouting*, con organizzazione per esempio: del convegno *Cumulus Milano 2015*, della Summer School *"Future ways of Living"* (con Meet the Media Guru - Milano e la George Brown University di Toronto – Canada, prof. Luigi Ferrara) e ulteriori azioni di scambio fra le diverse sedi internazionali individuate.

- è stato migliorato il sito internet del Corso di studi, ampliando la visibilità del Corso di Laurea magistrale;
- l'aumento delle richieste di iscrizione avvenuta lo scorso AA si è stabilizzata, garantendo una maggiore selettività degli studenti in accesso rispetto al passato;
- il percorso di *Double Degree in Design e Management* – individuato come obiettivo
- è stato avviato in modo sperimentale nel 2014/15;
- l'apertura agli aspetti di imprenditorialità e mercato del lavoro – azione tuttora in corso – è stata avviata e perseguita quest'anno anche attraverso la diffusione di *Call4ideas* e *Call for Product* nei Laboratori di Sintesi.

Osservazioni sui percorsi ed esperienze degli studenti e aree da migliorare

La trasmissione di conoscenza e le abilità da acquisire sono guidate e ottenute attraverso le diverse dinamiche di apprendimento programmate, suddivise fra momenti di *"pure learning"* (corsi monografici), di *"learning by designing"* (laboratori e workshop), e di *"learning by interacting"* (laboratori/team di lavoro), garantendo agli studenti un buon livello di apprendimento e di diversificazione dell'offerta didattica. Si segnala la volontà di differenziare maggiormente le modalità di verifica in relazione ai diversi approcci di apprendimento e un migliore coordinamento delle attività didattiche.

Si osserva un abbassamento del voto di laurea, allineandosi maggiormente alla media di Ateneo, derivanti anche dall'introduzione della "tesi breve" (max 4 punti), in contrapposizione a una crescita dei numeri di laureati in uscita.

Appaiono equilibrate le provenienze degli studenti in un mix nazionale esteso a tutto il territorio e internazionale (riequilibrato anche dal programma di scambio MEDES).

Non appaiono evidenti problematiche rispetto al superamento degli esami né alla frequentazione dei corsi monografici. La volontà di distribuire maggiormente il carico di supervisione delle tesi di laurea su più docenti al fine di migliorare l'azione di *tutorship*

oltre a voler valorizzare le valutazioni del singolo individuo nei momenti di verifica è in fase di attuazione attraverso diversi livelli di coinvolgimento dei docenti sia strutturati sia a contratto.

L'avvio del Double Degree in *Management e Design* è andato a colmare, costituendo una figura di laureato più completa, le carenze precedentemente segnalate rispetto alle conoscenze economico-gestionali.

La riorganizzazione dei corsi laboratoriali di *Innovation Studio* PS1 e PS2 del primo anno (passando da 18 a 12 crediti) dovrebbe portare a una facilitazione della organizzazione degli stessi, pur mantenendo un buon livello di interdisciplinarietà.

Sono ancora da migliorare le competenze relative: alle ICT con l'integrazione dei corsi esistenti, alla sostenibilità del progetto e allo User Experience Design (UX).

Anche se già con un buon posizionamento nel mondo del lavoro (tasso di occupazione dell'83%, spesso in ambiti quali Multinazionali della produzione industriale e dei servizi avanzati legati alle new-tech), le principali dinamiche di *placement* del laureato in PSSD sono legate al Career Service Polimi e a contatti personali. Il Tirocinio appare ad oggi uno strumento debole (12%) che deve essere perfezionato.

Le aule e le attrezzature si ritengono oggi soddisfacenti all'attuale numero di studenti.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS appaiono in linea con quanto emerso dal riesame. Alcune azioni vengono proseguite, in continuità con quanto programmato già nell'anno precedente, fra queste e quelle già evidenziate al punto 2 per l'anno in corso e si evidenzia in particolare la volontà di :

- perseguire livelli di miglioramento e di adeguamento del profilo del laureato in PSSD al mercato del lavoro (Double Degree in Management and Design attivato e attraverso scambi con l'estero più mirati);
- proseguire l'azione di sviluppo delle competenze per acquisire una maggiore com-

petenza all'imprenditorialità (azioni anche con Poil.Hub, progetti di incubazione);

- aumentare la consapevolezza delle potenzialità del laureato PSSD;
- migliorare la comunicazione e la promozione del corso in PSSD attraverso il continuo aggiornamento e miglioramento del sito già realizzato;
- selezionare università Erasmus, per sviluppare attività di mobilità e ricerca, con approcci più allineati al Corso PSSD, oltre che potenziare l'azione complessiva di internazionalizzazione.

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MARGHERITA PILLAN

DOCENTI
SILVIA FERRARIS
GIOVANNA PICCINNO
UMBERTO TOLINO
PAOLO VOLONTÈ

STUDENTI
ANTONIO CANU
DAVIDE CORIELE
SAMUEL DA CRUZ FERREIRA
DAMIANO MEGGIOLARO
IRENE ZACCARA